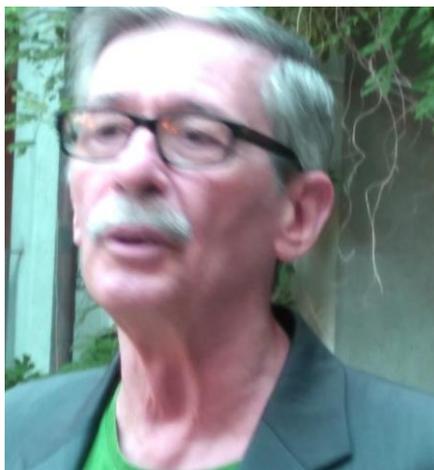


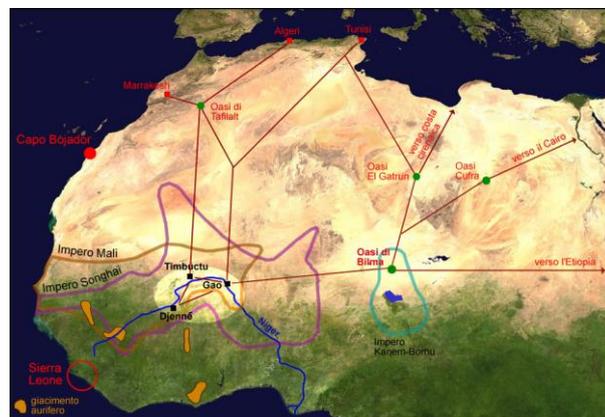
Abbiamo l'opportunità di ospitare un amico che ci propone un tema particolarmente interessante, il viaggio nella storia umana. Il dr. Guardavilla ha preparato 15 diverse avventure, vorremmo iniziare con una chicca, un viaggio poco noto, per verificare l'interesse dei Soci

I PORTOGHESI VERSO LE MOLUCCHE

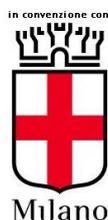


Il Dott. **Bruno Guardavilla**, genovese, è laureato in architettura. Attivo per vent'anni nell'edilizia, poi insegnante presso un liceo artistico privato milanese, ha scritto e pubblicato un testo scolastico di manualistica progettuale e storia dell'architettura moderna tutt'ora in uso ("Progettazione architettonica", ed. Hoepli, 2006). Ha coltivato a lungo il piacere della pittura ed è recente autore di un romanzo inedito semi-autobiografico intitolato "I viaggi triviali di Udo": un uomo entrato nella terza età insiste a girovagare, osservare e desiderare ignorando l'irrimediabile superficialità della sua ricerca. Appassionato di storia, la racconta sulle carte geografiche in una collana di 15 conversazioni dedicata agli UOMINI IN VIAGGIO: commercianti, esploratori, conquistatori, migranti, colonizzatori, missionari.

Nessuno, a conoscenza d'uomo, era mai sceso oltre Capo Bojador. L'infante del Portogallo Enrico il Navigatore spinse il meglio dei suoi navigatori a provare l'impresa ma il successo venne solo dopo ben 15 tentativi falliti: vi riuscì, nel 1434, Gil Eanes. 54 anni dopo i Portoghesi avrebbero raggiunto l'estremità dell'Africa e poi l'India, ma per mezzo secolo questo fu soltanto un sogno remoto, anche perché nessuno sapeva se in fondo all'Africa c'era un passaggio o se essa era una protuberanza della mitica "Terra Australis", il grande continente australe della cui esistenza all'epoca nessuno dubitava. Quando superarono Capo Bojador, i Portoghesi non pensavano ancora all'India ma a scavalcare i commercianti berberi dell'impero del Mali e delle piste carovaniere del Sahara, i quali detenevano il monopolio delle ricchezze africane a Sud del deserto: l'oro, gli schiavi, l'avorio e i pappagalli colorati. E fu per questo che, alla morte di Enrico il Navigatore nel 1460, 26 anni dopo Capo Bojador, i Portoghesi erano arrivati solo alla Sierra Leone; per questo e per avere il tempo di sviluppare la prima nave veramente oceanica: la caravella



lunedì 14 ottobre 2019 - ore 15-16.30



L'incontro è aperto a tutti i Soci ed amici